



## Newsletter n. 7 del 2 Marzo 2013

### 1. Impresa soggetta a procedura concorsuale – Chiarimenti del Ministero dello Sviluppo Economico sulla indicazione della PEC

il Ministero dello Sviluppo Economico, con **Nota del 4 febbraio 2013, Prot. 0017980**, risponde sostanzialmente a due quesiti posti da alcune Camere di Commercio, che riguardano:

- a) **la possibilità di sostituire della PEC ufficiale dell'impresa in fallimento con quella del curatore;**
- b) **il pagamento o meno dei diritti di segreteria.**

Queste le indicazioni fornite dal Ministero.

1) Per quanto riguarda il primo quesito è necessario distinguere tra due ipotesi: quella del "*fallimento con prosecuzione dell'attività*" e quella del "*fallimento senza prosecuzione dell'attività*".

Nella prima ipotesi vanno riportate entrambe le PEC, sia quella dell'impresa che quella del curatore; nella seconda ipotesi, l'indirizzo della PEC del curatore va a sostituire quello dell'impresa.

2) Per quanto riguarda il secondo quesito è necessario tener ugualmente presente le due precedenti ipotesi.

Nel caso di "*fallimento con prosecuzione dell'attività*", la PEC dell'impresa va rilasciata gratuitamente, mentre quella del curatore scontrerebbe la previsione ordinaria prevista dalla Tabella A dei diritti di segreteria.

Nel caso invece di "*fallimento senza prosecuzione dell'attività*", la PEC rilasciata al curatore - "non potendosi scindere la posizione del curatore "professionista" da quella del curatore "organo concorsuale" dell'impresa" - va rilasciata gratuitamente, in quanto si segue le regole dell'impresa.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della nota ministeriale si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – E-Government e E-Learning – Posta Elettronica Certificata (PEC) ...**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=240>

### 2. Certificati antimafia – Solo in Prefettura - Escluso ogni ruolo delle Camere di Commercio

A decorrere dal **14 febbraio 2013**, al rilascio delle certificazioni antimafia (comunicazioni e informazioni antimafia) provvede **esclusivamente la**

**Prefettura – U.T.G.** e solo nel caso di rapporti contrattuali con le pubbliche amministrazioni.

E' quanto prevede il nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159) dopo le modifiche apportate dal D.Lgs. 15 novembre 2012, n. 218.

Infatti l'art. 120, comma 2, del D.Lgs. n. 159/2011, così come sostituito dall'art. 9, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 218/2012, ha disposto l'abrogazione del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, il quale affidava alle Camere di Commercio la competenza al rilascio della certificazione antimafia.

Con l'abrogazione di tale provvedimento è, pertanto, venuta meno la competenza delle Camere di Commercio sulla materia.

Gli enti pubblici od altri soggetti equiparati (privati gestori di pubblici servizi), per le verifiche antimafia, devono pertanto **rivolgersi direttamente alle Prefetture** competenti, ai sensi degli articoli 87, commi 1 e 2, e 90, commi 1 e 2 del Codice delle leggi antimafia, sia per il rilascio della comunicazione antimafia che delle informazioni antimafia.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo** – Codice delle leggi antimafia ...

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=428>

### **3. Parte la prima Agenzia per le imprese – Sedi operative nelle Marche e nel Veneto**

La prima **Agenzia per le imprese** aprirà le sue sedi territoriali nelle **Marche** e in **Veneto**. Il via libera all'attivazione del nuovo tipo di organismo – volto a facilitare e snellire lo svolgimento di adempimenti burocratici per le PMI - è stato dato il 21 febbraio 2013 dal Ministero dello Sviluppo Economico, dopo una riunione con le prime due Regioni interessate.

L'Agenzia è stata promossa da Confcommercio.

Le Agenzie per le imprese sono state previste dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, di conversione del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 e successivamente disciplinate dal regolamento n. 159 del 9 luglio 2010.

Si tratta di organismi privati, promossi in genere dalle associazioni imprenditoriali, che possono svolgere direttamente attività amministrative, facendo le veci delle diverse amministrazioni coinvolte (ad esempio, delle Aziende sanitarie locali, dei Vigili del Fuoco e, in particolare, dei Comuni).

Gli imprenditori potranno così rivolgersi direttamente alle Agenzie per depositare, ad esempio, tutta la documentazione necessaria per avviare, trasformare, trasferire o chiudere l'attività di impresa.

Le Agenzie verificheranno la regolarità della documentazione e rilasceranno un attestato che, a seconda dei casi, consentirà alle imprese **l'avvio immediato delle attività** o, comunque, una **significativa riduzione di tempi e costi** per l'espletamento delle procedure.

L'attività delle Agenzie potrà essere svolta solo previa autorizzazione rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico, dietro proposta delle Regioni territorialmente competenti.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Semplificazione amministrativa** – SUAP – Agenzie per le imprese ...

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=350>

#### **4. Wi-fi libero negli esercizi pubblici – Arriva la conferma dal Garante della Privacy**

I pubblici esercizi come ristoranti e bar, ma anche discoteche e stabilimenti balneari possono mettere a disposizione dei loro clienti la connessione **Wi-Fi** ed eventualmente PC e terminali di qualsiasi tipo per navigare su Internet, **senza la necessità di registrare l'identità degli utenti**.

La conferma arriva dal Garante della Privacy confermato così l'interpretazione della **FIPE** (Federazione Italiana Pubblici Esercizi), che aveva sollevato i gestori dei locali da qualsiasi responsabilità e sottolineato come i dati personali non possano essere usati senza consenso.

A sollevare la questione era stata un'interpretazione controversa sollevata da provider che forniscono programmi di archiviazione. A loro dire, sui gestori di bar e ristoranti incombe l'obbligo di registrazione dei dati da parte degli utenti, così come devono essere anche ritenuti corresponsabili dei siti visitati dai loro clienti in caso di connessione alla rete con l'accesso telematico fornito dal locale.

Il Garante, nella risposta fornita a FIPE, ha infatti ribadito che questo caso rientra fra quelli in cui non può essere effettuato il trattamento dei dati personali senza necessità del consenso del soggetto interessato, in base all'art. 24 del codice.

Questa regola riguarda anche l'utilizzo dei dispositivi Web all'interno dei locali pubblici, pertanto gli esercenti possono rendere del tutto libero il servizio di wi-fi ed eliminare qualsiasi **strumento di monitoraggio e archiviazione dei dati**, un'azione che non comporta alcuna responsabilità.

#### **5. Revisione legale – Pubblicati due nuovi decreti – Dettate le regole per la cessazione dell'incarico di revisione - Istituita la Sezione del Registro per i revisori inattivi**

Prosegue l'iter attuativo del D.Lgs. n. 39/2010 relativo alla revisione legale dei conti. Sono stati infatti pubblicati, sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 20 febbraio 2013, due nuovi decreti:

a) il **D.M. 28 dicembre 2012, n. 261**, recante "*Regolamento concernente i casi e le modalità di revoca, dimissioni e risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale, in attuazione dell'articolo 13, comma 4, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39*";

b) il **D.M. 8 gennaio 2013, n. 16**, recante "*Regolamento concernente la gestione della "Sezione dei revisori inattivi", in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39*".

Il primo decreto disciplina i casi e le modalità di **revoca per giusta causa** e di **dimissioni dall'incarico** di revisore legale nonché i casi e le modalità di **risoluzione consensuale del contratto di revisione**.

Il secondo decreto disciplina l'istituzione e la gestione della **Sezione del Registro per i revisori inattivi** e le condizioni per la partecipazione degli stessi ad un corso di formazione e aggiornamento ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

In questa nuova "*Sezione inattivi*" vengono iscritti d'ufficio:

a) i soggetti iscritti nel registro dei revisori legali che non hanno assunto incarichi di revisione legale per tre anni consecutivi;

b) i soggetti iscritti nel registro dei revisori legali che non hanno collaborato ad un'attività di revisione legale in una società di revisione legale per tre anni consecutivi.

Segnaliamo che, con un comunicato stampa del 21 febbraio scorso, l'Istituto Nazionale dei Revisori legali ha reso noto che è in dirittura d'arrivo scorsi il **decreto attuativo relativo all'art. 5 del D.Lgs. n. 39/2010** sulla revisione legale, che contiene i regolamenti relativi alla formazione professionale obbligatoria prevista per questa libera professione. L'obbligo di formazione continua si considererà assolto laddove il revisore acquisisca almeno **60 crediti formativi triennali**, con un minimo di **15 crediti annuali**, attraverso la partecipazione a relazioni ed interventi in convegni, seminari, corsi e master.

Per scaricare il testo dei due decreti si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa** – Revisione legale dei conti ...

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=195>

## **6. Bar e negozi – Nessuna limitazione sugli orari di apertura e di chiusura**

E' ormai venuta definitivamente meno la possibilità di vincolare bar e negozi al rispetto di orari di apertura e di giorni di chiusura obbligatori.

Nessuna Regione d'ora in poi potrà più reintrodurre i limiti prima imposti dal D.Lgs. n. 114/1998 per il commercio e dalla L. n. 287/1991 per i pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, in quanto ciò sarebbe in evidente contrasto con quanto disposto all'art. 3, comma 1, del D.L. n. 223/2006, successivamente modificato dall'art. 31, comma 1, del D.L. n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2012.

A stabilirlo, una volta per tutte, è l'ultimo pronunciamento della Corte Costituzionale (**Sentenza n. 27 del 22 febbraio 2013**) che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale degli **articoli 80 e 81 della legge della Regione Toscana 7 febbraio 2005, n. 28** (Codice del Commercio), come sostituiti, rispettivamente, dagli articoli 88 e 89 della legge della Regione Toscana 27 dicembre 2011, n. 66 (Legge finanziaria per l'anno 2012), nella parte in cui, con l'art. 88, vengono introdotti nuovi limiti agli orari degli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa e reintrodotta l'obbligo di chiusura domenicale e festiva e, con l'art. 89, vengono introdotti nuovi limiti agli orari degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.

Ricordiamo che il sopracitato comma 1, dell'art. 3 del D.L. n. 223/2006 stabilisce che le attività commerciali, come individuate dal D.Lgs. n. 114/1998, e quelle di somministrazione di alimenti e bevande sono svolte **senza i seguenti limiti e prescrizioni .... "d-bis) il rispetto degli orari di apertura e di chiusura, l'obbligo della chiusura domenicale e festiva, nonché quello della mezza giornata di chiusura infrasettimanale dell'esercizio"**.

Ciononostante ci sono ancora Regioni che tentano di reintrodurre nuovi limiti agli orari ed alle aperture delle attività commerciali e di somministrazione.

Per scaricare il testo della sentenza si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Commercio Somministrazione e Turismo** – Commercio – Giurisprudenza.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=362>

## **7. Restauratori di beni culturali – Al via il nuovo regime transitorio per l'acquisizione delle qualifiche professionali**

Con la **legge 14 gennaio 2013, n. 7** (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 30 gennaio e in vigore dal 14 febbraio 2013 ) è stata modificata la disciplina transitoria del riconoscimento delle qualifiche professionali di **restauratore di beni culturali** e di **collaboratore restauratore di beni culturali**, tenendo in debito conto anche l'esperienza accumulata da coloro che già esercitano l'attività di restauratore, con soddisfazione delle associazioni del settore che si sono spese a tutela di coloro che già operano continuativamente e con professionalità acquisita.

In particolare, sono sostituiti i commi da 1 a 1-quinquies, dell'art. 182 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

Il nuovo regime transitorio per il conseguimento dei titoli abilitanti al restauro di beni culturali, ha l'obiettivo di riconoscere tutti i percorsi formativi e tutte le competenze professionali operanti nel campo della salvaguardia e del recupero del patrimonio culturale.

La precedente fase transitoria era stata sospesa in quanto la sua completa applicazione avrebbe escluso dall'attività molti restauratori che operano da diversi anni e che costituiscono un patrimonio di competenze e conoscenze insostituibili.

Con la nuova normativa, la qualifica di restauratore di beni culturali viene attribuita tramite una **procedura di selezione pubblica** (che verrà avviata con apposito decreto e si concluderà **entro il 30 giugno 2015**), che termina con l'iscrizione in uno specifico elenco suddiviso per settori di competenza e reso accessibile a tutti gli interessati.

La procedura di selezione pubblica consiste nella valutazione dei titoli e delle attività, e nella attribuzione dei punteggi, indicati in allegato alla normativa in commento.

[Per scaricare il testo della nuova legge clicca sul link riportato sotto.](#)

LINK:

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2013;7>

## **8. WORLD PASS - Nasce la rete degli sportelli per l'internazionalizzazione**

Nasce una rete di sportelli virtuale e fisico per l'internazionalizzazione delle imprese italiane: si chiama "**World pass**" ed è stata presentata il 21 febbraio scorso in una conferenza stampa dal Ministro dello Sviluppo Economico, Corrado Passera, dal presidente di Unioncamere, Ferruccio Dardanello e dal presidente dell'ICE, Riccardo Monti.

Costituiti presso tutte le Camere gli Commercio, i **105 sportelli per l'internazionalizzazione** rappresentano l'attuazione dell'input, giunto dalla Cabina di regia costituita dal Governo e dai recenti provvedimenti normativi, di attuare una strategia comune di tutti i soggetti coinvolti nelle politiche di supporto all'internazionalizzazione delle imprese.

Alle Camere di Commercio spetta il compito, in sinergia con le altre istituzioni competenti, di realizzare il **punto di contatto primario sul territorio**, mettendo a disposizione servizi per l'insediamento e la crescita delle PMI all'estero, dando vita ad un servizio con caratteristiche omogenee e comuni su tutti i territori.

Presso gli Sportelli, le imprese potranno contare sul supporto di oltre **300 unità di personale** formato nelle Camere italiane, e su un **pool di oltre 30 esperti** che risponderà in tempo reale alle domande delle imprese, dai quali ottenere:

- **Servizi certificativi per l'estero:** informazioni su normative e disposizioni attinenti i documenti necessari per esportare, convenzioni internazionali, certificati, visti e tutti gli atti per l'estero, nonché il rilascio dei certificati/documenti necessari all'impresa;
- **Primo orientamento:** su Paesi e mercati, settori economici, normative internazionali, analisi sulla propensione all'export, trend di mercato.
- **Informazione a assistenza:** su formalità per aprire un'impresa di import-export, fasi di un'operazione commerciale internazionale, informazione sui principi di marketing internazionale, analisi sull'esportabilità dei prodotti;
- **Assistenza specializzata:** su certificazione, procedure doganali, fiscali e assicurative; normative internazionali; diffusione dei programmi e dei calendari; costituzione di società all'estero, contrattualistica internazionale; finanziamenti internazionali e comunitari, informazioni sulle opportunità offerte da Simest e Sace.

La rete degli Sportelli si avvarrà di una serie di **strumenti informativi** messi a disposizione sul sito [www.worldpass.camcom.it](http://www.worldpass.camcom.it), di fonte camerale, Agenzia ICE e Ministero degli Affari esteri.

Il prossimo passo sarà la **realizzazione di un'unica piattaforma informatica** che consenta la piena interazione dei diversi Sportelli della rete e l'interazione con le altre istituzioni centrali e regionali.

E' stato, inoltre, firmato l'**Accordo di Programma Ministero dello Sviluppo Economico - Unioncamere** che destina **10 milioni di euro** (nell'ambito del Fondo di Perequazione del sistema camerale) ad azioni di supporto allo sviluppo delle PMI che, sulla base di linee guida concordate col Ministero, riguardano l'innovazione tecnologica, la diffusione della banda larga, la costituzioni di reti di impresa e lo stimolo all'autoimprenditorialità.

Per scaricare il testo del comunicato stampa clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.unioncamere.gov.it/download/2105.html>

Per accedere al sito clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.worldpass.camcom.it/>

## **9. Operatori turistici e agenzie di viaggio - Chiamati dalla Commissione europea ad aderire alla campagna per il numero di emergenza 1012**

La Commissione europea e l'Associazione europea delle unioni nazionali delle agenzie e degli organizzatori di viaggi (ECTAA) chiedono agli **operatori turistici** e alle **agenzie di viaggio** di **promuovere il numero di emergenza paneuropeo 112** sui loro siti internet, sui biglietti elettronici e nelle grandi destinazioni turistiche.

Il **112** è il **numero europeo di emergenza**, raggiungibile gratuitamente da telefoni fissi e mobili in tutti i paesi dell'UE.

Il 112 collega il chiamante al pertinente servizio di emergenza - polizia locale, vigili del fuoco o emergenza sanitaria - e lo mette in comunicazione con un operatore offrendogli la scelta tra varie lingue europee.



È attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

**Il 112 è attualmente operativo in tutti gli Stati membri dell'UE** a fianco dei numeri d'emergenza nazionali (come il 113 o il 118 in Italia).

Danimarca, Finlandia, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Romania e Svezia hanno deciso di adottare il 112 come numero di emergenza nazionale unico o principale.

Il 112 è usato anche al di fuori dell'UE, ad esempio in Svizzera, Croazia, Montenegro e Turchia.

Per accedere al sito del 112 clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/about-112>

## **10. INAIL – Inaugurato un nuovo canale Sicurezza**

Il portale Inail ha inaugurato un **nuovo canale** dedicato alla **sicurezza sul lavoro**.

Si tratta di uno spazio con notizie, foto, video, normative e appuntamenti seminariali, per conoscere e usufruire dei servizi messi a disposizione dall'Istituto nell'ottica della **prevenzione degli incidenti sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali**.

Il canale è diviso in **sezioni** dedicate alla *normativa, ai progetti, ai bandi, alla formazione*.

Navigando nelle sottosezioni che compongono il canale, gli utenti possono trovare: le ultime novità in materia di normative e di collaborazioni attivate dall'Inail con istituzioni e parti sociali, insieme ad approfondimenti dedicati ai rischi nei diversi settori, ai progetti realizzati autonomamente o in collaborazione con organismi istituzionali e parti sociali, alle **iniziative di sostegno economico** e al **calendario degli appuntamenti formativi** e approfondimenti sui rischi nei diversi settori lavorativi.

Per accedere al canale della prevenzione INAIL clicca sul link riportato sotto.

LINK:

[http://sicurezzasullavoro.inail.it/CanaleSicurezza/homePage.html#wlp\\_homePage](http://sicurezzasullavoro.inail.it/CanaleSicurezza/homePage.html#wlp_homePage)

## **11. PubblicaAmministrazione.Stat - Il nuovo Sistema Informativo statistico sulla Pubblica Amministrazione**

Da un progetto condiviso tra **ISTAT** e **CNEL** nasce il portale dedicato alla pubblicazione della **banca dati della Pubblica Amministrazione**: un **nuovo sistema informativo statistico** che rappresenta un importante strumento di consultazione per i cittadini, ma anche per gli stessi amministratori e per gli operatori economici e sociali.

*PubblicaAmministrazione.Stat* offre un ampio patrimonio informativo sulle amministrazioni pubbliche centrali e locali e sui relativi settori di intervento, al fine di supportare la definizione e la valutazione delle politiche pubbliche da parte di policy maker e amministratori pubblici centrali e locali e soddisfare le esigenze di informazione e trasparenza dei cittadini.

Il portale offre la possibilità di consultare **indicatori statistici** relativi alle Pubbliche Amministrazioni centrali e locali, calcolati sulla base dei bilanci diffusi dagli enti regionali, provinciali, comunali, dalle università, dalle ASL e dalle aziende ospedaliere come anche dalle Camere di Commercio.

Oltre alle informazioni inerenti il settore della sanità, dell'istruzione, della giustizia e della previdenza, il sistema contiene anche dati e indicatori sulle **retribuzioni nel pubblico impiego**.

I dati (aggiornati periodicamente) possono essere utilizzati a fini statistici e il sito stesso consente di **esportare le cifre** e comporre grafici e tabelle personalizzate, inserendo alcune variabili compreso il periodo temporale di riferimento.

Per scaricare il testo del comunicato stampa clicca sul link riportato sotto.

LINK:

[http://statistica.regione.emilia-romagna.it/allegati/report\\_pa\\_stat](http://statistica.regione.emilia-romagna.it/allegati/report_pa_stat)

Per accedere al portale clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://dati.statistiche-pa.it/>

## **12. Società tra professionisti ed esercizio associato dell'attività libero-professionale – Convegno a Bolzano**

La Scuola di Notariato del Comitato Triveneto e il Consiglio Notarile di Bolzano, con il patrocinio del Dipartimento di diritto privato e critica del diritto dell'Università di Padova, hanno organizzato un convegno internazionale che si terrà a **Bolzano il 19 aprile 2013** su "**Società tra professionisti ed esercizio associato dell'attività libero-professionale**".

L'incontro si svolgerà con orario dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:30 in Bolzano Raiffeisen Pavillon, Federazione Cooperative Raiffeisen, Via Raiffeisen n. 2

La partecipazione è gratuita ma subordinata all'iscrizione fino ad esaurimento posti.

Per l'iscrizione è necessario inviare la scheda di adesione a [scuolanotariatotriveneto@notariato.it](mailto:scuolanotariatotriveneto@notariato.it).

Per scaricare il programma e la scheda di adesione al convegno clicca sul link riportato sotto.

LINK:

[http://www.notaitriveneto.it/file/massime/143/1361273167\\_Società\\_tra\\_professionisti...+\\_scheda\\_adesione.pdf](http://www.notaitriveneto.it/file/massime/143/1361273167_Società_tra_professionisti...+_scheda_adesione.pdf)